



“Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell’intercessione”.

(Don Alberione)

Alle 13.30 (locali) di ieri, lunedì 30 gennaio 2012, è tornato al Padre il nostro fratello Discepolo del Divin Maestro

FR. FERINO LORENZO GERARDO ULMERT
97 anni di età, 81 di vita paolina, 75 di professione religiosa

È spirato serenamente nell’infermeria della comunità di Alba, dov’era degente da alcuni anni per gli inevitabili limiti legati alla senescenza.

Nato a Mango (Cuneo, Italia) il 25 febbraio 1914, Ferino – chiamato familiarmente Zeffirino – era entrato nella Società San Paolo ad Alba il 25 gennaio 1931, all’età di sedici anni. Lo stesso paese, Mango, diede i natali al venerabile Andrea M. Borello, di due anni più giovane. Successivamente, Fr. Zeffirino si impegnerà a “conoscere tutte le persone che hanno conosciuto il caro Borello e con frater Candido M. Turbiani andremo a mettere ogni cosa su carta”, scrive al Vicario generale, don Luigi Damaso Zanoni, nel settembre 1962.

In Casa Madre Ferino compì quasi per intero il curriculum formativo; qui attese agli studi, visse il noviziato (1935-1936) ed emise la prima professione religiosa il 23 febbraio 1936, con il nome nuovo di Gerardo. Nel frattempo si dedicò all’apostolato, che assunse i caratteri delle urgenze del momento, com’era d’uso in quei primi tempi: dalla cartiera all’opera di muratore, da elettricista a idraulico.

La consacrazione definitiva al Signore avvenne a Roma il 19 marzo 1942, solennità di San Giuseppe. Vi era giunto l’anno prima, nel 1941, e l’attività apostolica affidatagli, che proseguì fino al 1949, riguardò principalmente la libreria e la propaganda. Dalla fine del 1949 alla metà del 1950 troviamo Fr. Gerardo a Torino con incarico nel magazzino; successivamente è a Sacile, poi Vicenza, addetto alla propaganda.

Nel novembre 1953 ebbe inizio per lui il periodo missionario in Canada, dove la presenza paolina era già avviata da qualche anno. Transitò nelle tre comunità paoline di Sherbrooke, Montréal e Toronto; fu libraio, commissioniere, ed ebbe modo di continuare l’esercizio di quelle abilità pratiche che erano state pane quotidiano nel periodo della sua prima formazione. Rientrò in Italia nel 1966 e fu destinato ad Alba, dove attese a mansioni varie: fatturazioni, tipografia, centralinista, postino, finché le forze glielo consentirono. L’avanzare dell’età, la debilitazione fisica e gli acciacchi ad essa connessi lo condussero per le strade dell’apostolato della sofferenza e dell’offerta, fino all’epilogo di ieri.

Fr. Gerardo ci lascia l’esempio della sua vita paolina, vissuta con generosità e dedizione. Confidiamo ora nella sua intercessione per le necessità della Congregazione, soprattutto per i Discepoli del Divin Maestro; lo accompagniamo con la preghiera fraterna del suffragio, affinché goda in Dio il sollievo dopo la fatica, la vita dopo la morte, il riposo eterno.

Roma, 31 gennaio 2012

Don Giuliano Saredi

I funerali si svolgeranno mercoledì 1° febbraio, alle ore 15, nel Tempio San Paolo di Alba. La salma proseguirà quindi per la tumulazione nella Cappella della Famiglia Paolina del cimitero cittadino.

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)